



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Economia delle Scelte di Regolamentazione

2122-1-F6302N006-F6302N006M

Obiettivi formativi

Il Corso di propone:

a) di offrire conoscenze di base e specialistiche in materia di **Ragioni, Strumenti ed Effetti** dell'intervento pubblico nei mercati delle società capitalistiche contemporanee.

b) di mettere in grado la/lo studentessa/te di valutare in modo critico le politiche di riduzione del suddetto intervento seguite in vari Paesi negli ultimi trent'anni e di analizzare gli effetti della conseguente eliminazione o **privatizzazione** delle attività precedentemente svolte dal settore pubblico.

c) di permettere alla/o studentessa/te di acquisire competenze professionali in materia di programmazione e gestione dei **servizi pubblici** ancora esistenti.

Contenuti sintetici

Il corso è organizzato in due parti (moduli) , non separabili.

La prima parte (primo modulo) è denominata **Economia dei servizi**. Essa è dedicata allo studio della teoria dellaregolamentazione dei servizi di pubblica utilità in condizioni di perfetta informazione e di asimmetria informativa. In quest'ultimo caso, lo studio riguarderà tanto i modelli bayesiani quanto quelli non bayesiani di regolamentazione del monopolio naturale, a produzione singolao multi-prodotto. Saranno successivamente ripresi i

modelli principali di oligopolio ed esaminate le forme più diffuse di regolamentazione di tali mercati. Questa parte si completerà con l'analisi della c.d. concorrenza per il mercato realizzata mediante applicazione di meccanismi selettivi costituiti da aste. Saranno trattati anche casi concreti, relativamente a settori quali elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc.

La seconda parte è denominata **Economia delle scelte di regolamentazione** e tratta dell'attività di regolamentazione, effettuata mediante applicazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, realizzata mediante l'attività delle autorità indipendenti. Verranno esaminati il profilo storico di tale forma di "intervento" e i principali criteri guida dell'attività di tutela dei consumatori e dei produttori seguiti dalle Autorità. Verranno successivamente trattati alcuni casi ricavati da pronunce specifiche delle Autorità Anti Trust europea e nazionale.

Programma esteso

L 1 Allocative
efficiency I

L 2 Allocative
efficiency II

L3 Perfect
competition and
efficiency

L 4 Natural monopoly
II

L 5 Natural
monopoly II

L 6 Multi product
natural monopoly

L7 Scale return and
subadditivity

L8 Marginal cost pricing and firm's loss

L9 Hotelling I

L 10 Hotelling II

L 11 Financing firm's loss

L 12 First best pricing: a balance

L 13 the SB

L14 SB pricing I

L 15 Distribution and SB pricing

L 16 SB pricing: interpretations and balance

L 17 The Loeb and Magat model

L 18 Bayesian regulation

L 19 RoR I[^]

L 20 RoR II[^]

L 21 Price -cap

L 22

Yardstick competition
I[^]

L 23 Back to Loeb
and Magat and
Demzets auction

L24 Auctions I

L 25 Auctions II

L26 auctions III

L27 Examples and
applications

L 28 Criticisms

L 29 Oligopoly and
regulation

L 30 Cournot I

L 31 II

L32 Cournot with $N > 2$

L 33 Bertrand I[^]

L 34 Bertrand with $N > 2$

L 35 Social surplus
and oligopoly

L 36 State
intervention in
oligopoly

IL 37 Vertical
Integration I

L 38 Vertical
Integration II

L 39 Alternatives to
vertical integration

L 40 Mergers I

L 41 Mergers II

L 42 Unilateral
effects

L 43 Antitrust cases
I

L 44 Antitrust cases
II

L 45 Antitrust cases
III

L46 Antitrust cases
IV

Prerequisiti

E' richiesta una formazione di base di Microeconomia e una più che sufficiente conoscenza della teoria della concorrenza, dell'equilibrio e dell'efficienza. (Esempio di testo di riferimento: H. Varian, Intermediate Microeconomics with Calculus, W. W. Norton & Company – 2014

E' molto utile (e raccomandata) la conoscenza delle tecniche fondamentali del Calcolo elementare (funzioni, limiti, derivate e integrali, a una o più variabili).

Metodi didattici

Lezioni frontali registrate in versione asincrona. Esercizi individuali con correzione in aula. Predisposizione del materiale didattico (testi e files di varia tipologia) nella pagina e-learning del corso. Modalità soggette alle direttive anti COVID dell'Ateneo. Si consiglia di visitare il sito del Mages e dell'ateneo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale scritto (6 domande di cui 3 esercizi; ciascuna domanda è suddivisa in singole parti). Al termine del primo modulo (circa 45 h di lezione frontale) è prevista una prova intermedia relativa al programma trattato sino a quel momento a lezione. Il superamento della prova intermedia (con votazione tra 0 e 16; minimo 9) implica limitazione del contenuto della prova finale alla sola seconda parte del corso (sempre con votazione compresa tra 0 e 16; minimo 9). La prova intermedia non è obbligatoria. In sua assenza la/lo studentessa/studente sostiene la prova completa relativa ad entrambe le parti/moduli (votazione compresa tra 0 e 32=30 con lode; minimo 18).

Gli studenti non frequentanti non possono accedere alla prova intermedia e devono sostenere la prova completa.

Methods are subjected to Bicocca anti Corona virus regulation.

Testi di riferimento

Bruno Bosco, **LEZIONI DI TEORIA DELLA REGOLAMENTAZIONE** (Lectures on Regulation Theory), Second Edition, Giappichelli, Turin, 2020 (except the paragraphs indicated with double asterisk in the general introduction)

M. Motta -M. Polo, **Antitrust. Economia e politica della concorrenza** (Antitrust and competition policy), Il Mulino, 2005 (chapters to be indicated at the beginning of the second module)

Bruno Bosco, **Additional Lecture Notes** (Material included in the e-learning page of the course)

A purely supplementary ("not so hard going" and less thorough) bibliographic reference discussing specific

regulatory topics and cases is

C. Decker, **Modern Economic Regulation**, CUP, 2015 (part III in particular)

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo e secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano
